



**Regolamento per la Certificazione del  
Sistema di Gestione delle Competenze delle  
Ditte Appaltatrici di servizi di manutenzione  
degli organi di sicurezza dei veicoli per i quali  
Trenitalia è iscritta quale Soggetto  
Responsabile della Manutenzione nel RIN**

*6 agosto 2014*

RINA Services S.p.A.  
Via Corsica, 12 - 16128 GENOVA  
Tel. +39 010 53851 - Fax: +39 010 5351237  
E-mail [railway@rina.org](mailto:railway@rina.org) - Web [www.rina.org](http://www.rina.org)

1	GENERALITÀ .....	1
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE .....	1
3	RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE .....	1
4	VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZE .....	3
5	RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE .....	3
6	ORGANIZZAZIONI CERTIFICATE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.445/2011 .....	3
7	MODIFICA DELLA CERTIFICAZIONE E COMUNICAZIONE CAMBIAMENTI .....	3
8	SOSPENSIONE, RIPRISTINO E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE.....	4
9	RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE.....	4
10	CONDIZIONI CONTRATTUALI .....	5

## 1 GENERALITÀ

Nel presente Regolamento sono definite le modalità adottate da RINA Services S.p.A., di seguito indicata come RINA, per la Certificazione del Sistema di Gestione delle Competenze (SGC) delle Ditte che forniscono servizi di manutenzione su organi di sicurezza dei veicoli ferroviari per i quali Trenitalia S.p.A. sia iscritta nel Registro di Immatricolazione Nazionale (RIN).

Nel presente Regolamento sono definite le modalità di richiesta, ottenimento e mantenimento, nonché l'eventuale sospensione e revoca, di tale certificazione.

Per quanto non previsto dal presente documento, si richiamano le "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E PERSONALE", reperibili sul sito web [www.rina.org](http://www.rina.org).

L'accesso alla certificazione è aperto a tutte le Organizzazioni e non è condizionato dalla loro appartenenza o meno a qualsiasi Associazione o Gruppo.

Per l'attività certificativa RINA applica le proprie tariffe vigenti, garantendone l'equità e l'uniformità di applicazione. RINA può legittimamente non accettare richieste di certificazione che riguardino Organizzazioni sottoposte, o la cui produzione o attività sia sottoposta, a misure restrittive, sospensive o interdittive da parte di una pubblica Autorità.

La certificazione rilasciata da RINA è riferita esclusivamente alla singola Organizzazione, dove per Organizzazione si intende un gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale ed amministrativa.

La Certificazione si applica alle Ditte il cui personale sia stato Abilitato ai sensi delle norme ANSF vigenti in materia di qualificazione del personale addetto all'attività di sicurezza Manutenzione Veicoli.

## 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO E REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE

Per ottenere la certificazione da parte di RINA, la Ditta richiedente deve soddisfare inizialmente e nel tempo i requisiti della COCS n° 30/DT di Trenitalia "Affidamento a soggetti esterni di servizi di manutenzione dei veicoli e degli organi di sicurezza", di seguito COCS 30, revisione vigente.

Il SGC si intende completamente operativo quando:

- esiste ed è applicata una procedura relativa alle attività definite dalla COCS 30.
- sono disponibili le relative registrazioni
- è disponibile un Elenco dei Manutentori Abilitati
- sono disponibili gli Attestati individuali di Abilitazione

## 3 RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

### 3.1 Richiesta di prima certificazione ed avvio dell'iter

Alla Ditta che desideri ottenere la certificazione del proprio SGC è richiesto di compilare l'apposito modulo di richiesta e di fornire a RINA i dati essenziali della propria Organizzazione e delle attività svolte.

#### 3.1.1

Al ricevimento della domanda e delle informazioni necessarie, RINA formula l'offerta tecnico economica per le attività di verifica finalizzate al conseguimento della Certificazione.

Al ricevimento dell'ordine emesso dalla Ditta l'iter di Certificazione si intende avviato.

#### 3.1.2

RINA comunica all'azienda la data di audit ed il nominativo del tecnico incaricato della verifica; la Ditta può fare obiezione sulla nomina del tecnico, giustificandone i motivi.

Il tecnico incaricato dell'attività di verifica sul SGC è un Auditor qualificato per la Valutazione di Sistemi di Gestione delle Competenze in accordo alla COCS 30 di Trenitalia.

### 3.2 Audit preliminare (in opzione)

RINA può effettuare presso la sede della Ditta, se richiesto, una verifica preliminare sullo stato di applicazione del Sistema di Gestione delle Competenze, facendo riferimento ai requisiti richiesti dalla COCS 30.

La verifica è effettuata sulla seguente documentazione:

- procedura del SGC
- certificazioni di requisito professionale rilasciate dalla Commissione d'esame;
- Elenco dei Manutentori Abilitati strutturato secondo le modalità indicate dalla COCS 30;
- Attestati di Abilitazione

Il tecnico incaricato può richiedere, per esame, anche altri documenti oltre quelli indicati in precedenza, ai fini di una adeguata valutazione del SGC.

Al termine dell'attività è redatto un Rapporto di Audit preliminare da consegnare alla Ditta, sul quale sono riportate le risultanze della verifica svolta e le raccomandazioni finalizzate al completamento e miglioramento del Sistema allo scopo del successivo Audit di Certificazione.

### 3.3 Audit di certificazione

In questa fase RINA verifica l'applicazione del SGC attraverso relativo audit presso la sede indicata dalla Ditta. La verifica è effettuata sulla base dei requisiti descritti nella Comunicazione Organizzativa di riferimento COCS 30.

RINA verifica che:

- la procedura relativa al SGC aziendale contenga una chiara definizione del contesto operativo di abilitazione dei manutentori;
- la procedura descriva le modalità di acquisizione delle competenze, verifica delle stesse e rilascio delle abilitazioni, verifica del mantenimento delle competenze e delle modalità di aggiornamento, integrazione e recupero delle stesse;
- gli attestati di abilitazione siano stati rilasciati a seguito di certificazione del requisito professionale in accordo al Decreto ANSF n.4/2012, ed in coerenza con quanto previsto dalla procedura della Ditta;
- le attività previste dal SGC richiesto dalla COCS 30 siano supportate dalle relative evidenze documentali;
- l'Elenco dei Manutentori sia conforme ai requisiti della COCS 30.

Al termine dell'attività è redatto un Rapporto di Audit finale da consegnare alla Ditta.

#### 3.3.1

Sul Rapporto di Audit sono tra l'altro riportate le non conformità gravi (rilievi di tipo "A"), le non conformità secondarie o osservazioni (rilievi di tipo "B") e le raccomandazioni (rilievi di tipo "C") eventualmente riscontrate sull'applicazione del SGC e sull'Elenco dei Manutentori Abilitati.

Si intendono non conformità gravi:

- l'assenza di procedura relativa al SGC o il mancato adeguamento alle disposizioni normative vigenti;
- l'assenza di Elenco dei Manutentori Abilitati o la disponibilità di documento non contenente le informazioni minime richieste dalla COCS 30
- l'assenza di documentata Certificazione del requisito professionale
- l'assenza di Attestati di Abilitazione

La documentazione presentata dalla Ditta ma non formalizzata (in bozza o non inserita a sistema) sarà considerata documentazione non disponibile.

In presenza di rilievi di tipo A o nel caso di osservazioni la cui numerosità, a giudizio dell'Auditor, sia tale da pregiudicare il corretto funzionamento del Sistema di Gestione, il Rapporto di audit indicherà i tempi di chiusura delle stesse ai fini del completamento dell'iter di certificazione.

Per i rilievi di tipo B la Ditta deve comunque fornire entro 5 giorni lavorativi dalla verifica, le proprie proposte di azione correttiva e la data di attuazione delle stesse.

La chiusura dei rilievi di cui sopra sarà verificata mediante un audit supplementare.

Tutte le spese relative ad eventuali audit supplementari conseguenti a carenze del SGC sono da considerarsi a carico della Ditta.

### 3.3.2

In caso di esito positivo delle verifiche di cui sopra o ad avvenuta attuazione delle eventuali azioni correttive, previo riesame da parte del Responsabile di Pratica della completezza documentale della Pratica, la proposta di certificazione è sottoposta al parere di un tecnico competente ed indipendente scelto tra i membri del Comitato Tecnico Ferroviario.

A seguito di parere positivo da parte di quest'ultimo, RINA rilascia

- Certificato relativo al SGC;
- Attestazione di conformità delle Abilitazioni al contesto operativo oggetto di appalto.

Il Tecnico incaricato dell'approvazione della certificazione può richiedere documentazione o chiarimenti integrativi se necessari al completamento della propria valutazione.

Il certificato riporta tra l'altro l'indicazione del contesto operativo di Abilitazione dei manutentori che l'azienda ha inserito nel proprio Elenco dei Manutentori Abilitati.

## 4 Validità della certificazione e sorveglianze

Il Certificato emesso ha validità semestrale in occasione della prima certificazione e del primo rinnovo. A partire dal secondo rinnovo la validità è annuale.

## 5 Rinnovo della certificazione

Almeno 30 giorni lavorativi prima della scadenza semestrale del certificato ed almeno 60 giorni prima della scadenza annuale dello stesso, l'Organizzazione che intenda procedere con il rinnovo è tenuta a trasmettere a RINA la richiesta di rinnovo. RINA fornirà all'Organizzazione l'apposito modulo.

In caso di richieste pervenute successivamente ai termini sopra indicati RINA non potrà garantire il completamento delle attività di verifica finalizzate al rinnovo entro la scadenza del Certificato.

Tempi e modalità di verifica indicati nel documento di offerta tecnico economica saranno vincolanti per il completamento del rinnovo entro la scadenza del Certificato.

Al ricevimento dell'ordine sarà avviato un nuovo iter di certificazione come descritto al paragrafo 3.3.

## 6 Organizzazioni Certificate ai sensi del Regolamento UE n.445/2011

Le attività di verifica finalizzate alla Certificazione del SGC in accordo alla COCS 30 di Trenitalia (e relative sorveglianze) possono essere effettuate in forma integrata con le verifiche per la Certificazione del Soggetto Responsabile della Manutenzione o di Funzione di Manutenzione ai sensi del Regolamento UE n. 445/2011 (e relative sorveglianze) nel caso di Organizzazioni in possesso di Certificato rilasciato da RINA.

Il Certificato relativo al SGC, di prima certificazione o rinnovo, emesso in occasione di verifiche integrate tra i due schemi avrà validità quinquennale.

## 7 Modifica della certificazione e comunicazione cambiamenti

La Ditta ha l'obbligo di comunicare a RINA qualunque modifica relativa all'Organizzazione ed al proprio SGC effettuata entro il periodo di validità del Certificato, con particolare riferimento a:

- Diritti di proprietà dell'Organizzazione;
- Contesto operativo di competenza dell'organizzazione (livello di manutenzione, tipologia di veicoli, organi di sicurezza ...);
- Rilascio di nuove abilitazioni a seguito di certificazione del requisito professionale dei manutentori o a seguito di assunzione di nuovo personale precedentemente abilitato presso altre Organizzazioni.

RINA valuta le eventuali modalità di verifica da adottare sulla base delle modifiche effettuate.

Completata la verifica con esito positivo, RINA emette un aggiornamento del Certificato che mantiene, comunque, la data di scadenza indicata in sede di certificazione precedente.

## **8 Sospensione, ripristino e revoca della certificazione**

La validità del Certificato emesso può essere sospesa in accordo a quanto previsto dalle "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E PERSONALE" e nei seguenti casi specifici:

- se sono riscontrate, in occasione della sorveglianza annuale, delle non conformità critiche non precedentemente presenti;
- se le non conformità riscontrate non sono risolte entro i tempi stabiliti da RINA;
- se l'Organizzazione non ha rispettato i termini fissati per la comunicazione delle azioni correttive, a seguito di non conformità/osservazioni segnalate sul rapporto di audit;
- se l'Organizzazione ha apportato al suo SGC modifiche rilevanti che non siano state comunicate a RINA;
- se l'Organizzazione non consente che siano condotti gli audit programmati alle frequenze richieste;
- in caso di riscontro di eventuali giustificati e gravi reclami pervenuti a RINA in relazione a incidenti gravi dovuti a manutenzione sistematicamente inappropriata o per scarsa qualità dei servizi offerti, su segnalazione da parte di Trenitalia/Soggetto Responsabile della Manutenzione.
- per l'evidenza che il Sistema di Gestione non assicura il rispetto delle leggi e regolamenti cogenti applicabili.

L'Organizzazione può richiedere a RINA, giustificandone i motivi, la sospensione della certificazione per un periodo in generale non superiore a sei mesi e comunque non oltre la data di scadenza del certificato.

La sospensione è notificata per iscritto, precisando le condizioni per il ripristino della certificazione ed il termine entro il quale devono essere attuate.

### **8.1.1.1**

Il ripristino della certificazione è subordinato all'accertamento dell'eliminazione delle carenze che avevano causato la sospensione stessa mediante un audit che verifichi la rispondenza del SGC a tutti i requisiti della COCS 30.

Esso è notificato per iscritto alla Ditta.

### **8.1.1.2**

Il mancato soddisfacimento entro il termine prescritto delle condizioni di cui al punto precedente causa la revoca del Certificato di conformità.

La revoca del Certificato di conformità può essere decisa in accordo a quanto previsto dalle "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E PERSONALE" e nei seguenti casi specifici:

- quando si verifichino circostanze quali quelle elencate per la sospensione, che siano giudicate particolarmente gravi;
- se l'Organizzazione sospende le sue attività o servizi oggetto del Sistema di Gestione certificato per un periodo in generale superiore a sei mesi;
- qualora l'Organizzazione non accetti le nuove condizioni economiche stabilite da RINA per l'eventuale modifica del contratto.
- per ogni altro serio motivo, a giudizio RINA come ad esempio, a titolo non esaustivo, la provata incapacità del sistema di perseguire i propri obiettivi di rispetto dei vincoli legislativi o contrattuali o di sicurezza di prodotto.

L'avvenuta revoca del Certificato di Conformità è notificata per iscritto alla Ditta.

La Ditta che dopo la revoca intenda nuovamente accedere alla certificazione, deve presentare una nuova domanda seguendo l'intero iter.

### **8.1.1.3**

La sospensione, la revoca ed il ripristino della Certificazione sono notificati a Trenitalia/ Soggetto Responsabile della Manutenzione.

## **9 RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE**

La Ditta certificata può inviare una formale comunicazione di rinuncia alla certificazione a RINA, prima della scadenza del Certificato, incluso il caso in cui non voglia o non possa adeguarsi alle nuove istruzioni impartite da RINA.

## 10 CONDIZIONI CONTRATTUALI

Per le condizioni contrattuali trovano applicazione le disposizioni contenute nel Regolamento RINA "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E PERSONALE", nella edizione in vigore reperibile sul sito web [www.rina.org](http://www.rina.org).

Pubblicazione: RC/C 60  
Edizione Italiana

RINA Services S.p.A.  
Via Corsica, 12 - 16128 GENOVA  
Tel. +39 010 53851 - Fax: +39 010 5351237  
E-mail [railway@rina.org](mailto:railway@rina.org) - Web [www.rina.org](http://www.rina.org)

---

Regolamenti tecnici